



# Le Réveil Social

ORGANE MENSUEL DU SAVT  
Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs

N° 8 • SEPTEMBRE 2007

26<sup>e</sup> année - Nouvelle série • Poste Italiane S.p.A. •  
Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 2 DCB • AOSTE

## PRE ACCORDI DEL 20 E 23 LUGLIO 2007

Pensioni, previdenza, lavoro  
e competitività al vaglio dei lavoratori



Si è riunito, il 14 settembre, il Direttivo Confederale del SAVT per analizzare l'ipotesi di accordo sulla revisione dello scalone pensionistico e il protocollo sulla previdenza, il lavoro e la competitività, sottoscritti dalle OO.SS. Confederali ed il Governo il 20 e il 23 luglio 2007.

I documenti ed il loro contenuti saranno sottoposti nel mese di ottobre 2007 all'approvazione dei lavoratori, chiamandoli a votare per esprimere il loro parere.

Il Direttivo Confederale del SAVT dopo aver ampiamente analizzato e dibattuto il contenuto della bozza di accordo,

### ESPRIME

la propria soddisfazione per la ripresa del dialogo concertativo tra le parti sociali ed il Governo, espressione di una volontà di coinvolgere in maniera diretta il Sindacato sui problemi socio-economici che travagliano il nostro paese;

### CONSIDERA

il metodo del confronto diretto con i lavoratori un momento di alta democrazia di base per la ripresa di un costruttivo dialogo tra i lavoratori e le OO. SS.;

### EVIDENZIA

come gli accordi traccino un cambiamento di impostazione nella politica governativa, dando attenzione alle problematiche sociali e pensionistiche nell'indirizzo espresso dal Sindacato Confederale.

In particolar modo, alcuni istituti trattati nell'ipotesi di accordo, come gli incentivi all'occupazione, l'apprendistato, i contratti a termine e le proposte sugli ammortizzatori sociali, rappresentano un punto cardine per una nuova programmazione socio-assistenziale e per armonizzare gli attuali istituti di disoccupazione a sostegno di nuove politiche di lavoro;

### SOTTOLINEA

che l'ipotesi di accordo sullo scalone pensionistico, pur presentando novità positive di rilievo rispetto all'attuale "Riforma Maroni", non contiene precise norme sui coefficienti di trasformazione, elemento inderogabile del sistema di calcolo pensionistico contributivo. Inoltre, non è stato ancora sufficientemente tutelato il potere di acquisto delle pensioni con una previsione dell'aggiornamento reale al costo della vita e, in ultimo, non sono affrontate le tematiche di una tenuta nel medio e lungo termine del sistema previdenziale pubblico, punto focale di una corretta politica verso le nuove generazioni.

Il Direttivo Confederale SAVT impegna, in accordo con le altre OO.SS., la Segreteria e le Categorie ad organizzare le assemblee di tutti i lavoratori al fine di illustrare nel dettaglio i contenuti degli accordi, sottolineando l'importanza di un responso positivo della votazione, per proseguire e migliorare le proposte contenute nei documenti di luglio 2007.

## SAVT-CULTURE

Martedì 2 ottobre 2007 alle ore 18 alla biblioteca regionale

## Presentazione del programma



## «Le chemin du SAVT»

In onda domenica 28 ottobre alle ore 9,45  
SU RAITRE NEGLI SPAZI DI RAI VDA

La ricostruzione delle vicende legate alla nascita nel 1952 e all'attività del SAVT - Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs rappresenta un'ideale chiave di lettura di un significativo momento della storia valdostana, contrassegnato da importanti e rapidi cambiamenti politici, sociali ed economici.

In questo ambito il SAVT ha sempre voluto e saputo caratterizzarsi per la propria specificità, attraverso l'affermazione di un ruolo particolare nel panorama del mondo sindacale valdostano.

Un'identità riconosciuta e riconoscibile che è frutto della costante volontà di perseguire l'obiettivo dell'unità interna che ha permesso all'organizzazione di identificarsi

come elemento sociale in grado di assolvere pienamente al compito di rappresentare i lavoratori valdostani. Sotto questo aspetto il SAVT, fin dalla propria nascita, ha saputo guardare lontano e creare un'organizzazione sindacale in grado di portare avanti idee e proposte che non fossero soltanto legate ad interventi nel campo del lavoro, ma che hanno saputo creare dibattito in ambito culturale, sociale e politico. Con il programma televisivo "Le chemin du Savt", in onda domenica 28 ottobre alle ore 9,45 su Raitre negli spazi della programmazione televisiva regionale, la Sede Rai per la Valle d'Aosta propone una ricostruzione storica, con immagini e testimonianze, delle vicende che

hanno caratterizzato la storia del sindacato valdostano, iniziando dalla costituzione, sessant'anni fa, di un primo nucleo sindacale di lavoratori della Cogne, con l'obiettivo di evidenziare il profondo legame dell'organizzazione con il territorio. Il programma "Le chemin du Savt", a cura di Ugo Finetti e realizzato da Katia Berruquier, verrà presentato in anteprima martedì 2 ottobre 2007 alle ore 18.00 presso la Sala conferenze della Biblioteca Regionale, alla presenza del Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta, On. Luciano Caveri, del Direttore della Rai Sede Regionale per la Valle d'Aosta, Dr. Renzo Canciani, e del Segretario Generale del SAVT, Sig. Guido Corniolo.

## Spezzare la catena delle morti bianche

Giovedì 13 settembre un'altra giovane vittima si è aggiunta alla lunga lista dei morti sul lavoro: anche in Valle d'Aosta è stato pagato il tributo di sangue alla fretta, al profitto ed alla scarsa considerazione della vita umana. Un giovane immigrato nord africano ha perso la vita in un cantiere edile di Saint-Christophe. Le OO.SS. regionali esprimono costernazione e cordoglio per la tragica morte. Il lavoratore, vittima del grave infortunio, era al primo giorno di lavoro ed ha perso la vita nel crollo di una soletta che ha causato anche il ferimento di un altro operaio. La causa non è stata certo la sfortuna che ciecamente colpisce chi entra in cantiere per guadagnarsi da vivere, ma l'incoscienza di chi dovrebbe garantire un "lavoro sicuro". Molte sono le domande che sorgono spontanee: perché i responsabili del cantiere non hanno preventivamente verificato che tutto fosse in regola? Esisteva un piano operativo di sicurezza? Era prevedibile che senza sostegno la soletta non potesse reggere il peso del calcestruzzo e degli operai che lavoravano? Chiediamo alle Autorità competenti di dare risposta a queste domande. Il nome del lavoratore di 38 anni morto tragicamente è Eccherki El Garuz, una giovane vita spezzata dal pressapochismo della sicurezza sul lavoro. Al vaglio della magistratura se questo lavoratore era regolarmente assunto; siamo, però, consapevoli che ci sono in Valle d'Aosta numerose imprese, soprattutto esterne, che sfuggono ai controlli ed eludono le norme contrattuali e legislative.

In Valle d'Aosta il settore edile ha necessità di un sistema di imprese che operino nella legalità e nel rispetto della vita umana. L'unico modo per spezzare la catena delle morti bianche è avere non delle "Imprese ombra", ma degli imprenditori capaci e consapevoli di operare in sicurezza.

## SAVT-INTERNATIONAL

## Eurorégion Alpes-Méditerranée

Le 18 juillet 2007 s'est constituée l'Eurorégion «Alpes-Méditerranée» qui réunit cinq régions transfrontalières, trois italiennes - Vallée d'Aoste, Piémont et Ligurie - et deux françaises: Rhône-Alpes et Provence Alpes-Côte d'Azur. Un territoire qui va des sommets les plus hauts des Alpes à la Méditerranée avec une superficie totale d'environ 110000 km<sup>2</sup> et une population concernée de 16.500.000 habitants.

Il suffit d'un coup d'oeil à une carte pour se rendre compte que l'espace compris entre le Rhône, le Tessin et le golfe de Gène forme une entité géographique cohérente, dont les Alpes constituent l'épine dorsale. Tour à

Suite à la page 2

## SAVT-RETRAITÉS

### VIE SOCIALE DU SYNDICAT

### ANNUALE GITA ENOGASTRONOMICA

### CALAMANDRANA (ASTI) Domenica 28 ottobre

ISCRITTI, AMICI, SIMPATIZZANTI DEL SINDACATO

PARTECIPATE NUMEROSI!

Vedere programma ed ogni altra informazione utile  
sulla gita a pag. 7



## SAVT-INFORMATION

## Domanda per accedere al contributo a sostegno della locazione per gli inquilini

termine ultimo il 31 ottobre 2007

FELICE ROUX

L'Amministrazione Regionale ha emanato il bando di concorso per ottenere il contributo del fondo per l'anno 2006 per il sostegno alla locazione.

### Requisiti:

- cittadinanza italiana o di uno stato appartenente all'Unione Europea, oppure se cittadini extracomunitari occorre essere muniti di permesso/carta di soggiorno;
- titolarità per l'anno 2006 di un contratto di affitto, regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate ed in regola con il pagamento dell'imposta di registrazione per lo stesso anno;
- Residenza nell'alloggio oggetto del contratto.

I richiedenti saranno inseriti in due fasce A e B a seconda della loro situazione economica del 2006, ricavata dall'Indicatore Regionale della Situazione Economica (IRSE) e dall'Indicatore Regionale della Situazione Economica Equivalente (IRSEE):

**FASCIA A:** richiedenti che presentano un valore IRSE non superiore alla somma di due pensioni minime INPS (pari a Euro 11.200,00);

**FASCIA B:** richiedenti che presentano un valore IRSE da Euro 11.200,00 a 30.600,00 e comunque un valore IRSEE non superiore a Euro 15.300,00.

Chi è interessato ad avere i vari Indicatori della Situazione Economica, deve recarsi presso le nostre sedi del patronato e del sindacato SAVT.

In tali sedi si potranno conoscere tutti



i requisiti che occorre possedere, l'importo del contributo e le necessarie informazioni per la compilazione della domanda.

Si raccomanda di recarsi presso i nostri uffici con il contratto d'affitto, la ricevuta dell'importo annuale di Registro, il mod. 730, e/o CUD, le certificazioni di altri redditi non assoggettati a IRPEF (come le rendite INAIL, la pensione sociale o altre provvidenze, ecc..).

Tali certificazioni e documenti riguardano tutti i componenti il nucleo familiare.

**Scadenza:** si informa che la scadenza entro la quale deve essere presentata la domanda è il **31 ottobre 2007**.

La domanda va presentata all'Ufficio Fondo Sociale per l'abitazione (via Promis, 2 Aosta), o presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione URP (Palazzo Regionale, piano terreno, Piazza Deffeyes, 1 Aosta), o presso i comuni della Regione.

## A.V.C.U.

ASSOCIATION VALDÔTAINE CONSOMMATEURS ET USAGERS

ROSINA ROSSET

### Auto: incentivi per la rottamazione (l.r.n. 18/07)

I cittadini valdostani, le imprese, gli enti e le associazioni aventi sede in Valle d'Aosta, possono presentare le domande per conseguire gli incentivi per la rottamazione di auto e moto. Le informazioni su modalità e documentazione da allegare possono essere richieste al numero verde 800-61-00-61 oppure al Servizio contingentamento (0165-27.51.41). Per accedere ai contributi dovrà essere dimostrata la demolizione dei veicoli - cui il richiedente risulti intestario da almeno 12 mesi - rientranti nelle classi EURO 0-1-2. Per le autovetture nuove (EURO 4 o 5), acquistate in sostituzione di quelle rottamate, è invece richiesto un livello massimo di emissioni non superiore a 140 grammi di CO2 per chilometro. Gli autocarri dovranno avere un peso complessivo non superiore a 3,5 tonnellate. Sono ammessi al contributo gli acquisti effettuati successivamente alle rottamazioni nel periodo 1° luglio-31 dicembre 2007. I contributi previsti sono di 1300 euro per la rottamazione e l'acquisto di autovetture e autocarri nuovi; 1550 euro per la rottamazione e l'acquisto di autovetture e autocarri nuovi con alimentazione a gpl, gas metano, elettrica o a idrogeno; 500 euro per la rottamazione e l'acquisto di nuovi motocarri o motoveicoli per trasporto specifico e di ciclomotori a propulsione elettrica; 500 euro per la riconversione di autovetture e autocarri a gpl o a gas metano; 300 euro per la rottamazione e l'acquisto di nuovi ciclomotori motocicli.

### INIZIATIVE DELL'ACVU PER IL MESE DI OTTOBRE 2007

#### Inaugurazione della sede

Il 30 ottobre 2007 l'AVCU inaugurerà la sua nuova sede, in via Porta Pretoria, 19 - Aosta, alle ore 18 con un incontro-aperitivo a cui sono invitati tutti gli associati e simpatizzanti. Sarà una buona occasione anche per uno scambio di idee sulle attività svolte negli ultimi anni e il rilancio di nuove proposte per gli anni a venire.

**Vi aspettiamo numerosi!**

### Invito alla conciliazione

Il 24 ottobre 2007, dalle ore 15 alle ore 18, l'AVCU invita tutti coloro che fossero interessati a recarsi nella nostra sede per un approfondimento sui temi della conciliazione. Sarà presente un conciliatore abilitato per offrire informazioni e per eventualmente fornire gratuitamente una conciliazione.

### Convegno di presentazione del progetto «Ma Maison»

In collaborazione con l'ENERGAIA, l'AVCU offre una guida al consumatore valdostano per poter valutare la qualità edilizia della sua casa in modo particolare riguardo alle prestazioni di: energia e consumo, comportamento acustico, illuminazione e qualità dell'aria, materiali.

### Mercato elettrico: offerta di fornitura di energia per le famiglie valdostane da parte della C.V.A. (Compagnia Valdostana delle acque)

Con la liberalizzazione del mercato elettrico, il gruppo CVA ha presentato l'offerta di fornitura di energia per le famiglie valdostane con delle ottime opportunità rispetto agli altri operatori nel mercato dell'elettricità. La proposta è del 10% di sconto sulla componente di generazione dell'energia, al fine di assicurare ai valdostani l'opportunità di un'offerta maggiormente competitiva e più vantaggiosa, con l'aggiunta di un «bonus» di 30 euro per la prima attivazione. I vantaggi, per chi sceglierà la fornitura di energia del Gruppo CVA, non saranno solo di tipo economico, ma saranno anche legati alla presenza dell'azienda sul territorio regionale. Infatti, nei prossimi mesi saranno aperti degli sportelli presso i quali i clienti potranno trovare assistenza; stipulare contratti e ottenere tutte le informazioni necessarie per un'ottimale gestione del rapporto di fornitura. Inoltre il gruppo CVA opererà competitivamente anche nei confronti dei proprietari di seconde case sul territorio valdostano con un'offerta per le utenze domestiche pari al 5% sulla componente di generazione dell'energia. Dal 1° gennaio 2008 i residenti in VdA potranno usufruire di questa fornitura. Da ottobre 2007 si potranno avviare le pratiche di richiesta attraverso tre modalità: telefonando al numero verde **800998944**, inviando un fax al numero **0166821032**, con una e-mail all'indirizzo [www.cvatrading.ao.it](http://www.cvatrading.ao.it)

## SUITE DE LA PAGE 1

### Eurorégion Alpes-Méditerranée

tour unies ou séparées par l'histoire dès l'antiquité, ces régions ont toutes conservé leur identité propre, à l'intérieur des deux Etats dont elles relèvent aujourd'hui. Les dialectes qui expriment ces identités, qu'ils soient gallo-italiques, francoprovençaux, français ou occitans ne se laissent pas arrêter par les montagnes et nuancent les barrières étatiques: ils contribuent ainsi à concrétiser, dans le quotidien populaire, l'admirable utopie européenne, antidote contre les terribles guerres qui ont ensanglanté le sol européen au nom de principes nationalistes étriqués. Et cette histoire de proximité n'est autre qu'une longue alternance d'unions ou de séparations que nos territoires ont subies, au gré de traités décidés à Paris, Vienne ou Madrid, sans tenir compte des volontés, des intérêts, ni même des affinités des peuples concernés. Une histoire, donc, de « charcutage » territorial, dont l'un des derniers épisodes - peut-être le plus significatif des cinq derniers siècles - fut, dans la seconde moitié du XIXe siècle, le partage entre l'Italie et la France du Royaume de Piémont-Sardaigne. Presque deux siècles plus tard, l'histoire a suivi son cours, les relations bilatérales se sont intensifiées et élargies au niveau multilatéral, la démocratie a progressé le 18 juillet 2007 les représentants des populations concernées ont signé le protocole d'accord pour la constitution de l'Eurorégion «Alpes-

Méditerranée», à l'encontre de la politique de séparation et de division qui inspirait les traités du passé. Le 10 juillet 2006, les régions Ligurie, Piémont, Provence-Alpes-Côte d'Azur, Rhône-Alpes et Vallée d'Aoste ont signé à Turin une première déclaration d'intention: « Construire une Eurorégion Alpes-Méditerranée »; puis, le 27 novembre 2006, à Charbonnières les-Bains (Rhône), ces cinq Régions ont approuvé la déclaration « Agir dans l'Eurorégion Alpes-Méditerranée ». Le protocole d'accord signé le 18 juillet au Fort de Bard sanctionne la constitution de l'Eurorégion Alpes-Méditerranée. Si du point de vue politique, le choix des régions concernées est extrêmement clair, du point de vue juridique, en revanche, les procédures sont décidément plus complexes. L'Eurorégion naît sur la base d'un protocole multilatéral, traditionnel instrument du droit international, étant donné que les procédures pour l'utilisation du règlement communautaire n° 1082/2006 prévoient que le législateur national interviennent pour que certaines de ses dispositions entrent en vigueur. Mais cela doit encore se réaliser.

L'objectif des cinq régions est que cette Eurorégion «Alpes-Méditerranée» puisse finalement constituer une entité de droit communautaire à tous les effets, une entité capable d'assumer toutes ces fonctions - y compris les fonctions politiques - que les cinq régions ont décidé d'exercer en commun le jour où elles ont choisi de s'unir.

Le Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs est l'organisation des travailleurs valdôtains.

Les objectifs du SAVT sont:

- la défense et la promotion des intérêts culturels, moraux, économiques et professionnels des travailleurs de la Vallée d'Aoste et l'amélioration de leurs conditions de vie et de travail;
  - la rénovation et la transformation radicale des structures politiques et économiques actuelles en vue de la réalisation du fédéralisme intégral.
- Afin d'atteindre ses objectifs, le SAVT par la recherche, l'action et la lutte s'emploie à réaliser:
- la protection sociale des travailleurs, leur préparation culturelle et professionnelle, la protection de la santé, la mise au point d'un système de services sociaux adéquat et efficient;
  - la défense du pouvoir d'achat des salariés, l'emploi à plein temps des travailleurs et des jeunes de la Vallée d'Aoste dans tous les secteurs économiques;
  - la parité entre les droits des hommes et des femmes;
  - la prise en charge, de la part des travailleurs, de la gestion des entreprises où ils travaillent et de la vie publique en Vallée d'Aoste;
  - l'instauration de rapports avec les organisations syndicales italiennes et européennes et tout particulièrement avec les organisations syndicales qui sont l'expression des communautés ethniques minoritaires, en vue d'échanges d'expériences de lutte commune.



**Le Réveil Social**  
mensuel, organe de presse du SAVT

#### Rédaction

SAVT - 2, place Manzetti  
téléphones: 0165.23.83.84  
0165.23.83.94 - 0165.23.53.83  
Enr. Tribunal d'Aoste n° 15  
du 9 décembre 1982

#### Imprimerie

«Arti Grafiche E. Duc»  
16 localité Grand-Chemin  
11020 SAINT-CHRISTOPHE  
téléphone: 0165.23.68.88  
fax: 0165.36.00.14

**Directeur responsable**  
Giorgio Rollandin

**Coordination Syndicale**  
Guido Corniolo

#### Comité de rédaction

Claudio Albertinelli - Guido Corniolo  
Alessia Dème - Fortunato Mafrica  
Claudio Nicco - Felice Roux



SAVT-ÉCOLE SAVT-ÉCOLE SAVT-ÉCOLE SAVT-ÉCOLE

## Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico

Vanno in soffitta le tre i della Moratti

Al momento della sua nomina a Ministro, Fioroni dichiarò che si proponeva di "smontare con il cacciavite" la riforma Moratti: cambio di Governo e, di conseguenza, cambio di rotta nel sistema di istruzione e formazione nazionali.

Con il Decreto Legge approvato dal Consiglio dei Ministri il 7 settembre 2007 vengono definitivamente mandate in soffitta le tre i (inglese, informatica ed impresa) della Moratti e vengono introdotte delle novità, che, a giudizio del nostro sindacato, non sono tutte positive o, comunque, non così sostanziali, perché manca l'impegno finanziario aggiuntivo per sostenere le innovazioni.

Se con la Moratti vigeva lo slogan delle tre i, con Fioroni "si riparte dall'ABC", ossia saper leggere, scrivere e far di conto. Il proposito è quanto mai condivisibile: la scuola deve trasmettere ai bambini ed ai giovani più sapere e meno nozioni, la capacità di imparare ad imparare. "È meglio una testa ben fatta di una testa ben piena di mille cose senza senso".

Entrando più nel dettaglio ecco le principali novità del testo di legge.

• **SEZIONI PRIMAVERA:** sono stati stanziati dei fondi per la sperimentazione dei progetti per formare le sezioni dei bambini dai due ai tre anni nella scuola materna. Su questo punto il SAVT/écoles si era già mostrato fortemente contrario, perché, per rispondere a delle esigenze di solidarietà sociale, si snatura l'impianto della scuola dell'infanzia.

• **ESAMI DI TERZA MEDIA:** viene reintrodotta la norma secondo la quale il consiglio di classe delibera, durante lo scrutinio finale, l'ammissione degli alunni all'esame di terza media.

• **TEMPO PIENO:** nella scuola primaria e per il tempo prolungato nelle medie si torna dalle 36 ore della Moratti alle 40 ore, ma non vengono impegnate risorse finanziarie per l'aumento degli organici. Ci permettiamo, allora, di ribadire che, nella nostra regione, la situazione degli organici è molto più positiva!

• **COMMISSARI D'ESAME:** aumentati gli stanziamenti per i compensi ai commissari di esame di stato (si passa da 138 milioni di euro a 178 milioni e 200 mila euro).

• **STIPENDI PER PERSONALE SUPPLENTE IN MATERNITÀ:** dal 1 settembre 2007 le spese per il pagamento degli stipendi del personale in maternità si spostano dalle scuole al Tesoro.

• **PROCEDIMENTI DISCIPLINARI PER IL PERSONALE DOCENTE:** il Governo abbrevia i termini per la conclusione dei procedimenti disciplinari nei confronti dei docenti, stabilendo che il procedimento deve essere concluso entro 90 giorni successivi alla data in cui esso ha



avuto inizio, prorogabili di 30 giorni per gli eventuali adempimenti istruttori. In tema di sospensione cautelare obbligatoria, il decreto ha previsto per i docenti che il provvedimento sia adottato dal Direttore Regionale, qualora sussistano casi di particolare urgenza.

Il provvedimento di sospensione è disposto dal Dirigente scolastico, salva convalida da parte del Direttore regionale cui il provvedimento deve essere immediatamente comunicato, e, nei confronti dei dirigenti scolastici, dal direttore regionale stesso. In mancanza di convalida da parte di questi, entro il termine di 10 giorni dalla relativa adozione della sospensione cautelare nei confronti dei docenti, il provvedimento cautelare è revocato di diritto. Analogamente nei confronti dei Dirigenti scolastici.

La norma prevede la possibilità di sospendere dall'insegnamento i docenti in presenza di "ragioni di particolari urgenza, dovute alla sussistenza di gravi fattori di turbamento dell'ambiente scolastico e di pregiudizio di rapporto fiduciario tra l'istituzione scolastica e le famiglie degli alunni".

Viene escluso il parere del collegio dei docenti, provvedimento a nostro giudizio molto grave.

In conclusione, restano ancora aperti o senza risposta i seguenti punti capitali per qualificare la professione docente: il rinnovo contrattuale, la formazione in servizio, il rinnovo degli organi collegiali. Aspettiamo con ansia che si reperiscano fondi e risorse per darci adeguate risposte.

A.D.



## Perché difendiamo le scuole di montagna

ALESSIA DÉMÉ

Il 5 e 6 settembre scorso si è svolto al Centro congressi del Grand Hotel Billia di Saint Vincent l'annuale congresso IRREVDA, che quest'anno aveva per tema: "Il senso di comunità come leva strategica per migliorare i processi di insegnamento/apprendimento". Come sempre il convegno è stato ben organizzato e vi hanno preso parte tanti insegnanti dei diversi ordini di scuola, segnale evidente che il tema in questione è interessante per la categoria. Vorrei soffermarmi a riflettere su di una domanda posta da un'insegnante di scuola primaria in modo garbato: "Se lavorare in gruppo e in modo cooperativistico ha una grande valenza educativa, ha senso che l'amministrazione regionale si impegni a tenere aperte le scuole di montagna, che per lo più hanno pochi bambini?". La domanda è stata posta, a mio giudizio, in modo pertinente e l'ho letta come una richiesta per riflettere insieme sull'importante questione. Intanto, ricordiamo che la legge 18 del 1° agosto 2005 ha previsto, all'articolo 5, che la Giunta regionale definisce annualmente le dotazioni organiche tenendo conto anche delle scuole nei comuni di montagna, ossia che vi sia un aumento di organico anche per tenere vive le scuole dei nostri piccoli comuni delle vallate laterali, che altrimenti, tenendo conto dei criteri numerici nazionali, verrebbero chiuse perché costano troppo. La regione investe molte risorse economiche per tenere aperte le scuole nelle vallate e questo ci sembra un fatto molto positivo. Non molto tempo fa, ci esprimemmo a sostegno della scuola di Sancto Luccio a Coumbuscuro nella provincia di Cuneo che, purtroppo, avendo pochi bambini è stata fortemente minacciata di chiusura.

Se rimaniamo nella teoria educativa, apprendiamo che un gruppo funzionale di alunni deve essere né troppo esiguo né troppo numeroso e allora pensiamo ai pochi bambini delle piccole scuole e ci chiediamo, giustamente, se essi non siano svantaggiati nell'apprendimento coope-



rativo. Ma, andando avanti nel ragionamento, ci diciamo che:

1. È l'insegnante che deve adattare il percorso didattico a misura del suo gruppo di alunni: si lavora per i bambini, per loro ed essi sono il nostro obiettivo e non il contrario, ossia i bambini non devono diventare i nostri strumenti per realizzare un laboratorio didattico.
2. Dobbiamo intenderci su cosa significhi il termine "COMUNITÀ". Leggiamo sull'enciclopedia Wikipedia: "Una comunità è un insieme di individui che condividono lo stesso ambiente fisico e tecnologico, formando un gruppo riconoscibile, unito da vincoli organizzativi, linguistici, religiosi, economici e da interessi comuni". In senso sociologico, per l'appartenenza ad una comunità servono caratteristiche più forti, tali da creare un'identità degli appartenenti, tramite una storia comune, ideali condivisi, tradizioni e/o costumi. A volte è la lingua l'elemento più fortemente identificativo degli appartenenti ad una comunità. Una dimensione di vita comunitaria implica tipicamente la condivisione di un sistema di significati, come norme di comportamento, valori, religione, una storia comune, la

produzione di artefatti.

3. Tornando ai nostri pochi bambini riuniti in una comunità scolastica, essi, vivendo nel loro paese di montagna, ricevono il tesoro prezioso, che va gelosamente conservato, di appartenere ad una comunità di montagna, con la sua storia, le sue tradizioni, la sua cultura. Essi sono sì una minoranza numerica, ma hanno il privilegio di non essere schiacciati ed omologati nei grandi numeri, di non essere nutriti al seno della cultura di massa, di non vivere fin da piccoli la grande globalizzazione.
4. Non stiamo qui agognando al mito della montagna felice; siamo consapevoli che i nostri bambini vivono nel terzo millennio e in un mondo in continua evoluzione e in continuo viaggio, ma, proprio per questo, cerchiamo di aiutarli ad appropriarsi della loro cultura di popolo di montagna, perché solo colui che conosce ed accetta se stesso è capace di accettare e riconoscere gli altri in una vera prospettiva interculturale.
5. Noi non stiamo solo chiedendo di mantenere vive le vallate laterali e non combattiamo solo contro lo spopolamento della montagna. Noi chiediamo che ad essere vitali e culturalmente ricchi siano i nostri bambini.

### SAVT-RENCONTRE

**ANNO EUROPEO PER LE PARI OPPORTUNITÀ PER TUTTI  
il SAVT organizza un incontro:**

**«Le pari opportunità linguistiche: lo strumento della Dichiarazione universale dei diritti linguistici»**

**16 ottobre 2007 - ore 15-18  
salone CRAL COGNE, corso Battaglione Aosta.**

Gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

- promuovere la consapevolezza dell'uguaglianza di tutte le lingue al di là di ogni classificazione arbitraria
- affermare i diritti linguistici come base per la convivenza democratica
- favorire il riconoscimento delle lingue minoritarie europee.

La "Dichiarazione universale dei diritti linguistici" (Barcellona, 1996) verrà presentata dal prof. AURELI ARGEMI, presidente del CIEMEN.

Seguirà una tavola rotonda aperta a tutti i partecipanti con delegati delle Nazioni senza stato europee.

Il 2007 è stato indicato dall'Unione europea quale "Anno europeo delle pari opportunità per tutti".

La nostra regione ha lavorato in sinergia con l'Unione europea e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per i diritti e le pari opportunità, per stabilire una griglia di obiettivi comuni su cui lavorare in tutti i paesi europei e in tutte le regioni d'Italia.

I macro obiettivi sono: 1. diritti all'uguaglianza ed alla non discriminazione - 2. rappresentatività 3. riconoscimento - 4. rispetto/favorire una società più solidale. Come sindacato abbiamo partecipato al gruppo di lavoro che si è più volte riunito presso gli uffici della Presidenza della Regione per stilare un calendario regionale di eventi. Un apposito dépliant informativo è stato pubblicato per reclamizzare tutte le manifestazioni programmate ed è consultabile sul sito: [www.regionevda.it](http://www.regionevda.it).

La segreteria del SAVT invita tutti voi iscritti e simpatizzanti a partecipare numerosi all'incontro del 16 ottobre 2007. **INFO: 0165 238384**



SAVT-TRANSPORTS

## Servizio di intervento immediato antincendio al Traforo del Monte Bianco



ALESSANDRO PAVONI

I Segretari delle quattro Organizzazioni Sindacali Regionali dei Trasporti della Valle d'Aosta si sono incontrati il 5 e il 6 Settembre con i rappresentanti del consorzio GSA, "Gruppo Servizi Associati" di Udine, che - come è noto - dal 16 dicembre 2006 assicura con i propri agenti, opportunamente formati, il servizio di presidio permanente e di intervento immediato antincendio presso il Traforo del Monte Bianco. In precedenza tale servizio era svolto dagli operatori pubblici dei "Vigili del Fuoco" della Regione Valle d'Aosta e dai "Sapeurs Pompiers" dell'Alta Savoia. Gli incontri hanno avuto lo scopo di valutare e di definire alcuni aspetti del rapporto di lavoro intercorrente fra la G.S.A e i suoi dipendenti. Il confronto si è svolto all'insegna della volontà, comune alle parti, di rispondere alle aspettative dei lavoratori in materia di trattamento

### Positivi gli sviluppi degli incontri tra le Organizzazioni sindacali e l'azienda GSA

economico e di condizioni di lavoro, oltre che nell'interesse del buon funzionamento di un servizio essenziale per la sicurezza del Traforo del Monte Bianco, nodo strategico per le comunicazioni internazionali e per lo sviluppo dell'economia valdostana.

Le intese raggiunte costituiscono la base per un accordo che verrà formalizzato il prossimo 27 settembre presso l'Ufficio Regionale delle Attività Produttive e delle Politiche del Lavoro di Aosta.

In particolare, l'azienda GSA ha confermato la propria disponibili-



tà ad erogare una maggiorazione economica per il lavoro notturno, a versare con effetto retroattivo l'integrazione salariale prevista per i capi-macchina, a favorire l'adesione dei lavoratori ad un Fondo Pensione Integrativo Nazionale o Territoriale e a riconoscere le indennità di intervento al personale che svolge attività sui mezzi di soccorso meccanico.

L'attività costante e continua di contrattazione svolta dalle Organizzazioni Sindacali Valdostane ha contribuito efficacemente ad orientare l'incontro verso soluzioni favorevoli ai lavoratori, che verranno applicate a tutto il personale che ha sottoscritto il contratto di lavoro di diritto italiano (55 lavoratori su 71).

SAVT-SANTÉ

### Notizie sindacali dalla Sanità

PIERRE-JOSEPH ALLIOD

In data 10 luglio e 23 agosto 2007 sono stati siglati, tra la Direzione Aziendale dell'Azienda U.S.L., le Organizzazioni Sindacali di categoria e le R.S.U., i sottoindicati accordi per il personale del comparto:

1. Accordo sui criteri di distribuzione del fondo perequativo, per l'anno 2006, tra il personale del comparto che nel corso dell'anno medesimo non ha svolto Libera Professione Intramuraria (L.P.I.), nonché al personale che, pur avendo svolto tale attività, ha percepito, a tale titolo, una somma inferiore alla quota pro-capite di cui trattasi. Tale fondo è pari al 5% dell'ammontare dell'attività L.P.I. che per l'anno 2006 è di 102.726.875 euro.

2. Accordo inerente le destinazioni dei fondi contrattuali per gli anni 2005/2006. L'importo complessivo da corrispondere è di 867.088,00 euro così suddiviso:

a) 647.524,00 euro (residui 2005/2006) per il personale in servizio presso l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta al 31.12.2006;

b) 219.564,00 euro (contrattazione integrativa 2006) per il personale in servizio presso l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta al 31.12.2005. Gli importi di cui ai punti a) e b) sopraindicati verranno presumibilmente erogati con la retribuzione del mese di ottobre p.v.

### Elezioni R.S.U. 19-22 novembre (Rappresentanze Sindacali Unitarie)

Nei giorni dal 19 al 22 novembre 2007 si svolgeranno le elezioni per il rinnovo delle R.S.U. del personale del comparto dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta. Per tale adempimento verranno istituiti n. 6 seggi elettorali (n. 3 ad Aosta e n. 3 nelle sedi dei vari distretti).

Il S.A.V.T. sarà presente anche in questa tornata elettorale con una propria lista che verrà presentata, come da disposizioni normative, entro il 23 ottobre 2007. È opportuno sottolineare che nell'ambito della contrattazione collettiva decentrata i poteri e le competenze contrattuali sono esercitati congiuntamente dalle R.S.U. e dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di Categoria. Riconoscendo, da un punto di vista normativo, la piena autonomia di azione delle R.S.U. è altrettanto necessario sottolineare l'importanza della condivisione di obiettivi tra i rappresentati R.S.U. presentatisi in una determinata lista e la relativa segreteria politica che ha sostenuto tali candidati. Penso che tale procedimento di condivisione degli obiettivi, anche se dispendioso da un punto di vista organizzativo, è indispensabile sia per una maggior efficienza al fine di raggiungere specifici risultati, sia per un arricchimento "politico-sindacale" dei singoli rappresentanti R.S.U..



SAVT-EMPLOI PUBLIQUE

### Fondo Credito INPDAP: possibilità di recesso

CLAUDIO ALBERTINELLI

Ha creato confusione diversa tra i lavoratori del pubblico impiego il Decreto Ministeriale 45 del 7 marzo 2007, relativo alle trattenute per l'accesso alle prestazioni creditizie agevolate erogate dall'INPDAP.

Presso l'INPDAP è attivo un fondo che finanzia tutte le attività creditizie (piccoli prestiti, mutui ipotecari, borse di studio per figli, ecc.) erogati direttamente dall'ente a tassi agevolati.

A tale fondo sono iscritti SENZA POSSIBILITÀ DI RECESSO i dipendenti pubblici che tutti i mesi effettuano il versamento di un contributo pari allo 0,35% della retribuzione, che in busta paga compare sotto la voce «Fondo credito».

Il D.M. 45/2007 ha stabilito che anche i pensionati che fruiscono di trattamento pensionistico a carico dell'INPDAP possono accedere alle prestazioni determinate dal «Fondo credito».

I prestiti saranno erogati direttamente dall'INPDAP attraverso il fondo credito al quale i pensionati pubblici saranno iscritti di diritto con un'applicazione di un'aliquota contributiva pari allo 0,15% dell'importo lordo della pensione.

Il prelievo contributivo (0,15%) sulle pensioni verrà operato a partire dal mese di novembre 2007.

I diretti interessati, se non vogliono essere iscritti alla Gestione creditizia, devono comunicarlo entro il **24 OTTOBRE 2007**. È prevista anche la possibilità di recesso entro 6 mesi dalla prima trattenuta.

Per ulteriori informazioni e per il modello di comunicazione rivolgersi agli uffici del SAVT.

SAVT-TOURISME

### TURISMO: RINNOVATO IL CONTRATTO



PIERO EPINEY

Finalmente dopo 19 mesi di trattative è stato firmato l'accordo per il rinnovo del contratto del TURISMO, siglato a Roma il 26 luglio 2007 tra le Associazioni imprenditoriali e le Organizzazioni sindacali. Il rinnovo prevede un aumento salariale di euro 135 in quattro anni per i lavoratori del 4° livello e una «una tantum» di euro 350 che non assorbe la vacanza contrattuale. È stato introdotto il lavoro a part-time per gli studenti nel week-end. Sono state fissate nuove norme sulla flessibilità con l'introduzione del meccanismo di calcolo dell'orario di lavoro su un periodo bisettimanale, con durata trimestrale, per venire incontro alle peculiarità lavorative stagionali del settore. È stato previsto un contributo di euro 10 mensili per i fondi di assistenza integrativa. Queste, in sintesi, le principali novità presenti nel nuovo contratto del settore che impiega oggi più di un milione di lavoratori distribuiti in trecentomila imprese.

TABELLA AUMENTO SALARIALE

LIV	lug.07	gen.08	lug.08	lug.09	Totale
A	57,01	64,14	35,63	35,63	192,41
B	52,78	59,38	32,99	32,99	178,74
1	49,18	55,32	30,74	30,74	165,97
2	44,95	50,57	28,09	28,09	151,70
3	42,39	47,69	26,49	26,49	143,70
4	40,00	45,00	25,00	25,00	135,00
5	37,51	42,20	23,45	23,45	126,61
6S	36,07	40,58	22,54	22,54	121,74
6	35,56	40,00	22,22	22,22	120,01
7	33,32	37,49	20,83	20,83	112,46

Una - tantum

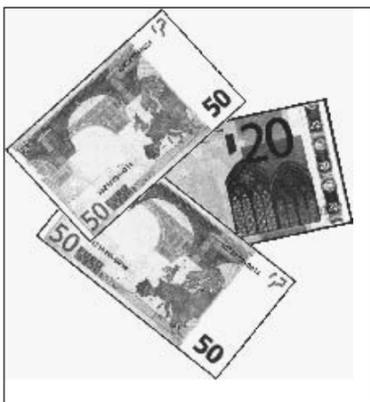
LIV	ago 07	feb 08
A-B	213	253
1,2,3	181	215
4,5	160	190
6S,6,7	128	152

Per maggiori informazioni sul nuovo contratto del Turismo potete contattarci presso la nostra sede di Aosta piazza Manzetti, 2 tel 0165238384



SAVT-INFORMATION

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO



FELICE ROUX

## Aumenti di fine anno per le pensioni più basse

TABELLA DEGLI AUMENTI:

EX LAVORATORI DIPENDENTI	EX LAVORATORI AUTONOMI	EROGAZIONE AGGIUNTIVA NETTA PREVISTA	EROG. AGGIUNTIVA NETTA PREVISTA
Anni di contribuzioni	Anni di contribuzione	Per l'anno 2007	Per l'anno 2008
Fino a 15 anni	Fino a 18 anni	262,00	336,00
Oltre i 15 e fino a 25 anni	Oltre i 18 e fino a 28 anni	327,00	420,00
Oltre 25 anni	Oltre 28 anni	392,00	504,00

Note:

- ai superstiti la somma aggiuntiva sarà calcolata con gli stessi criteri di anzianità contributiva, applicando però le riduzioni di reversibilità.

- gli aumenti sono al netto, pertanto sono esentasse e non costituiscono reddito né ai fini fiscali né per il riconoscimento di altre prestazioni previdenziali e assistenziali.

- chi supera l'importo di 8.504,73 Euro anno, ma ha un reddito inferiore a quello che avrebbe conseguito con l'aumento, potrà beneficiare di una somma aggiuntiva in misura ridotta fino al raggiungimento di tale limite. Esempio: un pensionato (ex lavoratore dipendente) con 20 anni di contributi ed un reddito complessivo per l'anno 2007 di 8.700,00 Euro percepirà una somma netta di 131,73 Euro, derivante dalla seguente operazione:  $[(8.504,73 + 327,00) - 8.700,00] = 131,73$  Euro, anziché 327,00 Euro.

Col Decreto Legge n° 81 del mese di luglio 2007 sono state approvate le misure di sostegno agli assegni pensionistici più bassi. Per l'anno 2007 è prevista l'erogazione di una somma aggiuntiva (una tantum al netto delle tasse) all'importo della pensione, di valore variabile in funzione dell'anzianità contributiva e della gestione di appartenenza (ex lavoratori dipendenti o ex lavoratori autonomi). Dal 2008 tale erogazione sarà ulteriormente aumentata.

**I REQUISITI PER ACCEDERE AGLI AUMENTI:**

- Ne potranno beneficiare coloro che hanno almeno 64 anni di età;
- Coloro che hanno un reddito complessivo individuale per l'anno 2007 che non sia superiore a 8.504,73 Euro (pari a 654,21 Euro per 13 mensilità). Nel computo del reddito complessivo si terrà conto di tutti i redditi personali, compresi quelli esenti da IRPEF e assoggettati alla fonte. Non si considerano, invece, la rendita catastale dell'abitazione principale, l'importo degli assegni per il nucleo familiare, l'indennità di accompagnamento, i trattamenti di fine rapporto (TFR liquidazione) percepiti nell'anno e le eventuali competenze arretrate soggette a tassazione separata. I pensionati riceveranno un modello per la certificazione dei loro redditi.

### Alternativa alla produzione di energia idroelettrica: una centrale termoelettrica

Riallacciandomi all'articolo pubblicato su questo mensile, il 7 luglio 2007 presentato dalla Signora Rosina Rosset, vorrei esprimere la mia opinione in merito. Conscio che il nostro patrimonio idrico è drammaticamente diminuito in questi ultimi 30 anni e che i meteorologi prevedono un ulteriore diminuzione di acqua disponibile per i prossimi 5 anni, probabilmente ci vedremo costretti ad affrontare anche la diminuzione di produzione di energia idroelettrica. Mi chiedo se non sarebbe il caso di attingere ad una parte di energia prodotta dal nostro patrimonio forestale che oggi giorno giace praticamente inutilizzato, seppure necessari tagli colturali dove abbonda il legname di terza scelta, denominato "focatico". Oggi giorno si inizia ad utilizzare il legno di terza scelta per alimentare il teleriscaldamento, dove però i costi di realizzazione degli impianti ed il trasporto della materia prima "chips" sono altissimi, il macchinario richiede degli investimenti importanti con un costo difficilmente ammortizzabile, dato che queste apparecchiature sono redditizie soltanto in presenza di grandi centri urbani. In ultimo, trasportare questo prodotto, essendo un materiale povero, assorbe un terzo del suo valore. In Valle d'Aosta si potrebbe pensare di realizzare un complesso integrato, di grande dimensioni, dove si utilizzano tutte le categorie di legno presenti sul nostro territorio e produrre, con il focatico e con gli scarti

di segheria, energia termoelettrica, prevedendo una centrale come parte integrante dell'insediamento. I vantaggi che deriverebbero da questa soluzione per l'amministrazione pubblica e per la comunità Valdostana sono, a mio avviso, importanti: il mantenimento di un sottobosco pulito per ridurre il pericolo di incendi, dando anche un contributo nel campo turistico visto che si utilizzerebbero quelle innumerevoli cataste di legno che odiernamente marciscono sul posto per alimentare la centrale. Ci sarà nel contempo un ritorno economico per chi produrrà questa energia e per i proprietari dei fondi che cederanno il loro patrimonio boschivo, oggi inutilizzato. Un ritorno fiscale importante per tutta la comunità, dato che tutta la produzione verrebbe fatturata in Valle d'Aosta. Altro dato importante l'abbattimento dei costi di trasporto perché il prodotto verrebbe fabbricato e consumato in loco. In ultimo, valutando le grosse difficoltà in cui incorrono le industrie che si trasferiscono nella nostra regione a causa della lontananza dei mercati, l'aggravio dei costi di trasporto per l'importazione delle materie prime e il maggior costo di spedizione dei loro manufatti, così come le difficoltà a reperire mano d'opera specializzata, la produzione in loco di un complesso integrato legno energia, garantirebbe un'occupazione specializzata legata alla forte tradizione della lavorazione del legno che esiste nella nostra regione.

Bancod Michel

SAVT-INTERNATIONAL

12-13 octobre 2007

### Au Grand Hôtel Billia de Saint-Vincent se déroulent les «Journées Internationales de la CONSEU»

#### La Conférence des Nations sans Etat d'Europe

La CONSEU est une plate-forme de la société civile, indépendante de tout parti politique, ouverte aux différents peuples non reconnus ou insuffisamment reconnus de l'Europe, dont le but est la réflexion, le dialogue et l'élaboration de propositions afin que les droits de ces peuples soient respectés et sur la base de ce respect, l'Europe puisse se construire d'une façon toujours plus démocratique et plus d'accord avec sa propre identité («une dans la diversité»). Chaque session de la CONSEU fixe l'attention des participants sur un sujet qui concerne directement ces peuples et qui pourtant n'est pas inclus dans l'agenda des débats en cours menés par les grands partis politiques sur l'avenir de l'Europe, plus concrètement sur le futur de l'Union Européenne. Dans ce moment on discute, au niveau mondial, sur la nécessaire et urgente réforme des institutions internationales si importantes pour la paix et l'entente entre les peuples, mais qui sont devenues sous certains



aspects anachroniques, manipulées ou inefficaces. Le mouvement en faveur des réformes est promu par l'ONU elle-même qui veut compter avec l'avis et le soutien, parmi plusieurs acteurs, de la société civile et des organisations favorables à l'approfondissement des droits humains, individuels et collectifs. Dans cette perspective, la CONSEU se propose de centrer les travaux de sa prochaine assemblée générale à ce sujet, suite à la constatation que les grands débats sur la réforme des institutions passent sous silence les thèmes qui ont le plus de répercussion sur les peuples discriminés. Tous les inscrits sont invités.

FONDO PENSIONE FRANCESE

### SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA AGGIORNAMENTO RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FONDO PENSIONE FRANCESE

VILMA VILLOT

L'ultima riunione del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione di Francese si è tenuta il 21 giugno scorso, presso gli uffici della segreteria del Fondo. Alla riunione erano presenti tutti i componenti del CdA nominati dall'Assemblea. Dopo aver verificato che non sussistono nessuna causa di inleggibilità dei suoi componenti, il Consiglio di Amministrazione ha affrontato il primo punto all'ordine del giorno relativo alle modalità di trasferimento delle posizioni individuali ad altro Fondo da parte dei beneficiari di "una tantum". In relazione a questo tema il CdA ha analizzato approfonditamente la situazione ed ha così deliberato: - di dare incarico al Presidente, al Vicepresidente ed al Consigliere Gerbaz di predisporre il regolamento operativo che dovrà essere portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta autunnale; - Le domande di trasferimento della posizione individuale dovranno essere presentate da parte degli



interessati entro e non oltre il 31 dicembre 2008; - gli importi da trasferire dovranno essere determinate sulla base delle valutazioni attuali, elaborate dallo studio ORRU', aggiornate alla data del 30 settembre 2007; - a fronte della richiesta di trasferimento della posizione, il richiedente dovrà attestare l'effettiva adesione al fondo presso il quale avrà richiesto il trasferimento; - ad ogni iscritto futuro beneficiario di "una tantum" dovrà essere invia-

ta una comunicazione riportante le modalità di esercizio dell'opzione di trasferimento ed il valore attuale al 30 settembre 2007 della posizione individuale. Infine il Consiglio ha deliberato di impegnare le risorse disponibili temporaneamente, in operazioni di investimento nel breve periodo e che nella prossima riunione sarà affrontata la questione degli investimenti economici a medio e lungo termine al fine di individuare le più efficaci linee di rendimento.



## A Raphaël e Ivana

Anche noi, amici del Sindacato SAVT, con estremo pudore ed in punta di piedi, ma con tanto, tantissimo affetto ed amicizia, vogliamo prendere un momentino per parlare a te mamma Ivana, di te e del tuo bambino. Siamo qui oggi per dare l'ultimo saluto a Raphaël e insieme per essere vicini con affetto alla sua mamma Ivana.

Per noi amiche ed amici del Sindacato SAVT Raphaël viveva e ci era presente grazie ai racconti di sua mamma. Per noi Raphaël ed Ivana erano un tutt'uno: abbiamo conosciuto Raphaël e lo abbiamo visto attraverso gli occhi e le parole di sua mamma. Sappiamo tutti che il rapporto madre-figlio è unico, profondissimo, ma in questo caso Raphaël viveva con Ivana e grazie ad Ivana. È stato così per quindici anni, fatti di fatiche, pianti, paure, sforzi, momenti di scoraggiamento, ma anche di tenacia, lotta, energia, sorrisi e tanto tanto amore.

A noi colleghi del sindacato in questi quindici anni, di cui numerosi vissuti in qualità di membro del Direttivo scuola, Ivana ha regalato tanto in termini di tempo, ma soprattutto di insegnamento di vita. Ivana è quasi sempre stata presente alle riunioni, ai Direttivi, alla formazione, nonostante tutto il carico di fatica che portava; tante volte abbiamo piegato insieme il nostro Bulletin, che ogni mese inviamo agli iscritti e che ogni mese pieghiamo pagina per pagina e sempre, lavorando fianco a fianco, lei, mamma di Raphaël, ci ha fatto riflettere su quale sia il nostro ruolo di insegnanti nei confronti dei diversamente abili, su cosa significhi l'inserimento scolastico, cosa vuol dire la famosa parola di cui noi insegnanti ci riempiamo la bocca: "la conquista dell'autonomia".

Come non ricordare che solo alcuni mesi fa Ivana, dalle pagine dell'École Valdôtaine ci portava la sua testimonianza scritta di mamma raccontandoci quale era stato il percorso di Raphaël per compiere la grande conquista di riuscire a prendere lo scuolabus da solo, mentre loro a casa (la mamma e i nonni) trepidavano guardandolo da dietro le tendine. Raphaël ci sorrideva dalla foto con



lo zainetto sulle spalle e noi, leggendo, pensavamo che sì, solo Ivana e non altri, potevano insegnarci così bene quale fosse la strada per la conquista dell'autonomia personale.

Educare vuol dire "tirar fuori da...", saper trarre da un terreno e Ivana traeva da Raphaël tanto, tantissimo: riusciva a leggere dai suoi occhi, dalle sue labbra, dalle sue mani, dal suo corpo tutto quello che il suo bambino sapeva trasmettere e dare.

Ecco quale è stato il filo prezioso che ha legato Raphaël ed Ivana: l'amore immenso, tenace che ha saputo trasformare tanta sofferenza in sorriso, tenerezza, amicizia. Ivana portava tutto questo anche a noi al SAVT e seminava anche lì, tra muri antichi e freddi, l'amore.

Raphaël è venuto per darci un grande insegnamento di amore. Ora il tuo cucciolo Ivana ha bisogno di riposare, ma tu sei qui con noi ancora a lottare e noi abbiamo ancora bisogno di te per continuare a dialogare a ridere, a piangere e (perché no?) a stampare e piegare giornalini e ad imparare ad amare e a vivere.

Grazie a voi due Raphaël ed Ivana, perché insieme ci avete dato ed insegnato tanto, senza mai chiedere nulla in cambio.

Les amis du Savt

### SAVT-COURRIER

## Un'insegnante ci scrive: «Il divario tra formazione professionale e l'impiego nel mondo della scuola»

Attraverso l'iscrizione alle graduatorie ad esaurimento oppure alle graduatorie d'istituto è possibile accedere alle supplenze conferite dalla Sovrintendenza agli studi e poi, successivamente, a quelle assegnate dalle varie istituzioni. Attualmente il titolo che abilita all'insegnamento nelle scuole dell'infanzia e primarie è la laurea rilasciata dalla facoltà di Scienze della Formazione Primaria, a cui è possibile aggiungere il titolo abilitante per l'insegnamento al sostegno. Nei mesi di luglio e agosto la Sovrintendenza ha effettuato le chiamate pubbliche per l'assegnazione di supplenze a tempo determinato di durata annuale. I posti di sostegno per la scuola dell'infanzia erano numerosi ma purtroppo la maggior parte era a tempo ridotto.

Terminati i posti disponibili a tempo pieno, per le insegnanti iscritte nelle graduatorie per l'insegnamento al sostegno non è stato possibile ottenere il completamento orario, in quanto i posti disponibili erano situati in istituzioni scolastiche differenti. Il risultato è che le insegnanti con titolo di accesso all'insegnamento del sostegno sono obbligate a lavorare a tempo ridotto e i posti rimasti a disposizione vengono assegnati a personale privo di titolo.

Le questioni che ci poniamo sono:

- perché nelle scuole, di grado diverso dall'infanzia, è possibile essere assegnati a due istituzioni diverse e quindi ottenere il completamento orario?
- non è possibile fare una variazione della legge nazionale per dare l'op-

portunità di lavorare alle insegnanti che hanno compiuto un percorso formativo specifico quale è quello dell'insegnamento al sostegno di bambini con difficoltà di apprendimento?

- non è possibile assegnare l'insegnante all'istituzione scelta come risorsa da utilizzare in caso di supplenze brevi all'interno dell'istituzione stessa?

Aosta, 18 settembre 2007

Lettera firmata

Gentile maestra, ti ringraziamo per la fiducia che ci accordi in quanto interlocutori nel mondo del lavoro ed, in particolare del lavoro nella scuola. Siamo disponibili a trattare con te e con le altre maestre il discorso in modo più approfondito, ma, intanto, ti rispondiamo che:

• allo stato attuale la normativa a cui dobbiamo «per forza» anche in Valle fare riferimento per le operazioni di reclutamento dei docenti è nazionale e, quindi, l'iter seguito dall'Amministrazione regionale per la tua assunzione è corretto. «sic!»

• come tu stessa constati, la situazione per le assunzioni delle insegnanti in Valle è, a livello di numeri e di geografia, del tutto particolare rispetto ad altri Provveditorati

italiani.

• riteniamo che la ratio della legge per cui chi è nella tua situazione non può completare con un altro part time stia nel fatto che la scuola dell'infanzia pubblica, nel resto d'Italia, è aperta solo al mattino e non per l'intera giornata, come accade da noi.

Ancora una volta, come SAVT ci troviamo ad affermare che dovremmo proseguire le trattative con l'Amministrazione regionale (che peraltro si dimostra disponibile al dialogo) per adattare le leggi nazionali al nostro particolarismo.

Ci impegnamo fin d'ora a portare all'attenzione della trattativa sindacale questa importante problematica.

### L'HISTOIRE ET LA VIE DU SAVT

## Les femmes dans le SAVT (suite du n° 7/ juillet 2007)

Gli anni di cui Carla Varetta parla sono duri e non nasconde la rabbia che prova ancora oggi, per certe inspiegabili crisi, come quella vissuta dalla Feletti, una impresa che avrebbe potuto essere un fiore all'occhiello per l'intera Valle d'Aosta e che, invece, fallì. «Il sindacalista del S.A.V.T. Riccardo Borbey – ricorda Carla Varetta – è al corrente più di chiunque altro di questa brutta esperienza, inspiegabile, che fu una vera doccia fredda per i lavoratori: era fiorente e prestigiosa, ma fu mal gestita...» e qui viene fuori la donna che non si fa problemi con il lavoro e con la fatica (tant'è che si sottopone a turni stressanti), non si preoccupa solo di sé, tiene a cuore le sorti della fabbrica in cui lavora e da donna, forse prima ancora che da sindacalista, sa che una buona gestione è alla base di tutto.

«Tra le donne di cui mi ricordo in particolare c'è Mariuccia Bruna, ma se faccio qualche nome soltanto, ne dimentico altri e potrei offendere delle persone che mi sono amiche...: abbiamo lottato insieme, la mia voce – allora – è anche la loro». Man mano che il S.A.V.T. si organizza meglio e giunge ad esser presente in quasi tutti i settori del mondo del lavoro, la presenza femminile al suo interno si fa - ovviamente - più forte e diretta.

Nel settore della Scuola e nel Pubblico Impiego le donne assumono, così, dirette responsabilità e ricoprono incarichi dirigenziali.

Nel 1971 le donne elette nel Direttivo del S.A.V.T. sono solo due, nel '74 sono tre; sono tre anche nel '77 (ed Eralda Bancod è designata tra i Revisori dei Conti), mentre nel 1981 diventano otto. La presenza femminile nel Direttivo scende a sei unità nel 1985, ma raddoppia nel 1989, quando Daniela Sarteur entra a far parte della Segreteria; nel '93 le donne nel Direttivo sono 10 e Renata Perret è eletta in Segreteria; nel '97 diventano sedici con Carla Varetta eletta tra i Prud'-hommes e Renata Perret confermata in Segreteria. Al Congresso, tenutosi nel dicembre 2001, ben 19 donne sono elette nel Direttivo del S.A.V.T.. Tutti ricordano, in particolare, l'apporto dato alla gestione della segreteria generale del S.A.V.T. da Viviana Berthod per oltre otto anni. In questo lungo periodo tutti hanno avuto modo di apprezzare oltre al suo carattere gioviale, la sua competenza e disponibilità.

Negli ultimi anni anche nel Comitato di redazione dell'organo d'informazione del S.A.V.T., "Le Réveil Social", c'è una donna, Dina Quendoz che da lungo tempo contribuisce con professionalità e spirito di partecipazione alla stesura del nostro organo d'informazione, oltre a gestire i corsi di aggiornamento e formazione linguistica che il Sindacato propone ai lavoratori. Ed è ancora oggi attiva nel S.A.V.T. Rosina Rosset che condivide, nel passato, le difficili battaglie sostenute dal S.A.V.T.-École quando Segretario di categoria era Dino Viérin ed insieme a Rosina lavorava Nadia Savoini. Non possiamo non ricordare Gabriella Brunet, che a coronamento della sua «militanza» nel S.A.V.T., è stata eletta a presiedere i lavori del Congresso Confederale 2001. Poiché il S.A.V.T. vive anche di attività volontaristica, è sicuramente da ricordare la collaborazione che Isabella Crétier assicurò negli anni 90. La più conosciuta fra le figure femminili che hanno lavorato a lavoro al S.A.V.T. non è una «sindacalista», ma l'impiegata, la segretaria, "Carletta", Carla Crétier. Si aggira nervosamente e rapidamente per gli uffici, sempre indaffarata e sempre disponibile con tutti; la sua semplicità ha reso il suo apporto davvero prezioso e le ha assicurato un giusto posto nel racconto della "storia" del S.A.V.T.. Elida Montrosset è la funzionaria del Patronato, punto di riferimento in particolare degli anziani che la trovano sempre disponibile ed affabile nell'assicurare che le pratiche di assistenza pensionistica e di carattere assistenziale in genere, trovino rapida soluzione: è lei a fare in modo che quanti si rivolgono al sindacato non vi trovino uno sportello anonimo che divide lavoratore e operatore, ma un posto dove rivolgersi, magari in patois, ad una persona amica".

(tiré du livre "Le chemin du SAVT"- 2002 éditions SAVT)

## NOS HOMMAGES À JOSEPH-CÉSAR PERRIN

Le 7 septembre 2007, pendant la deuxième Fête de la Vallée d'Aoste, M. Joseph-César Perrin a été nommé CHEVALIER DE L'AUTONOMIE, ainsi que Ida Désandré, Francesco Nex, Umberto Parini, Vincent Trèves, Rinaldo Bertolin.

Nous, amis du SAVT, nous voulons rappeler que Joseph-César Perrin a toujours travaillé pour notre syndicat et, en particulier, pour la défense de l'école valdôtaine, soi en qualité de membre du Comité Directeur Confédéral soi comme responsable du SAVT/école. Il a même travaillé pour nous au moment où nous avons rédigé le livre "Le chemin du SAVT"-1952/2002" et très souvent il écrit des articles pour notre mensuel "Le réveil social".

Voilà un petit portrait de Joseph-César Perrin qui a été présenté par le Gouvernement régional au cours de la cérémonie:

"Une vie entre histoire et politique. Artisan de la mémoire valdôtaine, Joseph-César Perrin est en quelque sorte un mineur de fond, en quête de données enfouies qu'il ramène à la surface pour nous les restituer sous formes d'écrits.

Mais cet historien penché sur notre passé a aussi été un homme engagé en politique, capable d'envisager l'horizon de demain. Son attachement aux racines et à la culture de la Vallée d'Aoste a toujours été de pair avec sa passion pour les valeurs humanistes, dans le sillage de la plus pure tradition du peuple valdôtain".

À notre ami Joseph-César nous adressons nos remerciements et nos félicitations pour son activité toujours précieuse et constante au sein du SAVT

# SAVT-RETRAITÉS

## Vie sociale du Syndicat

### ANNUALE GITA ENOGASTRONOMICA CALAMANDRANA (ASTI) DOMENICA 28 OTTOBRE

GIORGIO ROLLANDIN

Le belle tradizioni – si dice – bisogna sempre rispettarle! E noi le rispettiamo!

Quest'anno, pertanto, andremo, per la solita GITA ENOGASTRONOMICA, A CALAMANDRANA, UN BORGO TRA NIZZA MONFERRATO E CANELLI, IN PROVINCIA DI ASTI.

Il Ristorante prescelto, anche su indicazione di una nostra iscritta, è "IL QUARTINO", una bella struttura a conduzione familiare in cui si mangia bene, si beve meglio (il nome del Ristorante è significativo!) meglio e si servono, inoltre, piatti tipici piemontesi.

Agli amici che ci seguono annualmente, ma anche a quelli che sono con noi per la prima volta, vogliamo ricordare, per fare un po' di storia recente, che nell'anno 2002 la nostra gita enogastronomica annuale ha avuto come meta Alba-Neive (Cuneo) per la fiera del tartufo, nel 2003 il Santuario di Oropa, con pranzo a Sandigliano (Biella) a base di bollito misto, nel 2004 Santuario di Vicoforte e Clavesana (Cuneo), nel 2005 Varzi (Pavia) con visita della famosa Certosa, l'anno scorso Costigliole d'Asti da Franco e Rosy e dal nostro amico Armando Bo che ci hanno riservato un'accoglienza eccezionale. Quest'anno, quindi, come detto andremo nella zona di Nizza Monferrato e Canelli.



#### Il programma della giornata (Domenica 28 ottobre) è il seguente:

##### Ore 6,00 - Partenza da Courmayeur

Fermata Pullman di linea - Raccolta dei partecipanti lungo la Valle, come sottoindicato:

Pré- Saint- Didier - ore 6,05 - Fermata Pullman di linea Morgex - ore 6,10 - Fermata Pullman di linea Avise (Runaz) - ore 6,20 - Fermata Pullman di linea Arvier - ore 6,25 - Fermata Pullman di linea Saint Pierre - ore 6,30 - Fermata Pullman di linea Aosta - ore 6,35 - Davanti alla sede del SAVT Nus - ore 6,50 - Fermata Pullman di linea Châtillon - ore 7,00 - Fermata Pullman di linea Saint- Vincent - ore 7,05 - Fermata Pullman di linea Verrès - ore 7,15 - Fermata Pullman di linea Arnad - ore 7,20 - Fermata Pullman di linea Hône-Bard - ore 7,25 - Fermata Pullman di linea Donnas - ore 7,30 - Fermata Pullman di linea

##### Ore 9,00: Arrivo a Nizza Monferrato.

Visita alla Azienda vinicola "Bersano" nel cuore del comprensorio della barbera d'Asti e dell'annesso "Museo della Contadineria" in cui sono raccolti e catalogati gli strumenti di lavoro nel campo dell'agricoltura e della

coltivazione della vigna, dal tempo dei nostri nonni al giorno d'oggi! Degustazione e aperitivo, offerti dalla cantina "Bersano".

Ore 11,00: Santa Messa nella Parrocchia di "San Giovanni Battista", a due passi dall'Azienda "Versano"

Ore 13,00: Pranzo presso il Ristorante "Il Quartino" di Calamandrana con canti e musica. Sarà con noi, come al solito Mile Danna con la sua famosa fisarmonica.

#### MENU

##### ANTIPASTI

- Fettine di carne cruda all'astigiana;
- Petto di gallina bionda di Villanuova in carpione;
- Soufflé al forno di cardo gobbo di Nizza Monferrato;
- Peperoni de "La Motta" in bagna cauda.

##### PRIMI PIATTI

- Gnocchi di semolino al Castelmagno;
- Risotto ai funghi porcini.

##### SECONDI PIATTI

- Gran carrello del bollito misto alla piemontese (testina, lingua, cotichino ecc.) con bagnetts verdi e rossi

##### FORMAGGI

- Castelmagno con miele

##### DESSERT

- Dolce della casa

##### CAFFÈ E DIGESTIVO

##### ACQUA MINERALE

##### VINI

- Moscato
- Antara bianco
- Antare rosso (Azienda vinicola "Bersano")

Ore 16,00 Visita Distilleria "Balestrino" a Nizza Monferrato sulla strada del ritorno

Ore 19,00 Partenza per Aosta

La quota individuale di partecipazione, comprensiva delle spese di trasporto a mezzo pullman, da versare entro e non oltre le ore 12 del giorno **MERCOLEDÌ 24 ottobre 2007**, è la seguente

ISCRITTI SAVT = euro 40,00  
NON ISCRITTI = euro 45,00

PER LE PRENOTAZIONI  
ED OGNI ALTRA INFORMAZIONE SULLA GITA  
IN PROGRAMMA RIVOLGERSI  
PRESSO LE SEDI DEL SAVT:

Aosta 0165/238384  
Châtillon 333-3547422  
Verrès 0125/920425  
Pont-Saint-Martin 0125/804383

### SODDISFAZIONE PER LA GITA IN SUD-TIROLO

ALESSIA DÉMÉ



Sabato 1° settembre e domenica 2 settembre scorsi ci siamo recati (56 partecipanti!) nel Trentino-Alto Adige.

Abbiamo avuto modo di trascorrere due giorni intensi e ricchi di stimoli culturali, nonostante la fatica delle lunghe ore di viaggio in pullman.

La gita è stata organizzata dal SAVT/RETRAITÉS, con la preziosa collaborazione del nostro «ancien Secrétaire», Firmino Curtaz ed è stata animata dai Métallos Gianni Rovarey, Marcello Dalbard (ora «retraité» ma per lungo tempo métal) ed Edy Paganin.

Quindi, come auspica sempre Georges Rollandin, abbiamo dimostrato che il SAVT non è una struttura a compartimenti-stagno, ma è costituito da categorie che devono essere in relazione tra loro che lavorano e si... divertono insieme.

Arrivati a Bolzano, abbiamo trovato ad accoglierci il nostro amico Arthur Stoffella, funzionario dell'ASGB, il sindacato autonomo del Sud Tirolo che ha rapporti decennali con il nostro Sindacato, grazie a tutti i segretari e funzionari SAVT che nel corso dei decenni hanno saputo tessere una tela resistente di relazioni.

Arthur Stoffella è rimasto a nostra disposizione due intere giornate e ci ha accompagnati, guidati, intrattenuti con la sua cultura, il suo entusiasmo e la sua umanità.

Sono stati soprattutto tre le tematiche sulle quali abbiamo riflettuto in sua compagnia e sulle quali siamo tornati a casa un po' più preparati:

- 1) L'attività sindacale vissuta con passione e spirito di servizio (Dice Stoffella: "Noi che apparteniamo ad un sindacato autonomo dobbiamo lavorare il doppio degli altri!");
- 2) L'amore per la propria terra e la propria cultura. Stoffella ci ha fornito dati storici, geografici, linguistici, economici, politici, dicendo: "L'amore per la propria terra va di pari passo con la conoscenza di essa";
- 3) Il piacere di essere utile agli altri, di lavorare perché ciò che ci sta a cuore possa realizzarsi anche grazie a noi.

Abbiamo effettuato il pranzo tipico di sabato e la successiva visita guidata alla storica Abbazia agostiniana di Novacella, anche in compagnia del Deputato Hans Widmann, già Segretario generale ASGB, e di sua moglie Giuliana, che, nello spirito di amicizia che contraddistingue i nostri due sindacati autonomi, hanno impegnato metà della loro giornata per riceverci e manifestarci la loro ospitalità

Anche il Sindaco, Prof. universitario Gios Geremia, e l'Assessore all'agricoltura Rippa Luciano del comune di Vallarsa, sebbene noi non siamo loro elettori, si sono impegnati per farci da guide durante la visita ad un vigneto sito ad 800 metri, dimostrando che i politici sono a disposizione delle persone comuni.

Domenica abbiamo avuto il piacere di visitare il museo annesso alla casa natale di Stoffella, a 1200 m. di altitudine, di raggiungere l'ossario dei caduti nella zona del Monte Pasubio, da cui abbiamo potuto godere di un bel panorama, e pranzare con appetito e soddisfazione al Pian delle Fugazze. In questo "tourbillon" di cultura, studio, rapporti umani non abbiamo avuto tempo di dedicarci allo shopping...pazienza, tanto lo facciamo già tutti i giorni.

# UN ACCORDO NELL'INTERESSE DI TUTTI

L'intesa raggiunta lo scorso 23 luglio tra Governo e Sindacati è il risultato del sostegno di tutti i lavoratori e pensionati alla forte determinazione con cui le Organizzazioni Sindacali Confederali hanno affrontato il negoziato con il Governo e risponde alle richieste e ai contenuti della Piattaforma Unitaria del 5 febbraio 2007

## Le ragioni di un **SI** all'intesa

- **SI perché:** sono state destinate consistenti risorse, nell'arco del prossimo decennio, al miglioramento della qualità e dell'efficienza dello stato sociale, avviando un graduale processo di miglioramento dell'insieme delle tutele
- **SI perché:** sono stati acquisiti nuovi diritti e tutele: per i giovani, le donne e gli anziani, conseguendo obiettivi di una maggiore equità sociale e realizzando una proficua solidarietà fra generazioni
- **SI perché:** sono state rivalutate oltre tre milioni di pensioni basse ed è stato assunto l'impegno ad istituire un tavolo permanente di confronto con le organizzazioni sindacali dei pensionati per verificare ulteriori rivalutazioni di tutte le pensioni in essere
- **SI perché:** viene superato lo scalone previsto dalla legge 243/04 (Legge "Maroni"), con la definizione di nuove regole per l'accesso alla pensione di anzianità e viene confermata l'età di pensionamento di vecchiaia per le donne a 60 anni
- **SI perché:** è stata evitata l'applicazione automatica, da subito, dei nuovi coefficienti di trasformazione per il calcolo delle pensioni contributive.
- **SI perché:** sono previste nuove misure a sostegno della competitività e della contrattazione di secondo livello e per la detassazione dei premi di risultato
- **SI perché:** è stata introdotta una nuova disciplina dei lavori particolarmente usuranti che consentirà ai beneficiari del provvedimento di accedere alla pensione di anzianità con un requisito anagrafico ridotto di tre anni, rispetto ai requisiti generali
- **SI perché:** è un accordo che prevede la centralità del lavoro a tempo indeterminato e pur con differenze di valutazione su interventi relativi ad alcune tipologie di impiego, favorisce la stabilizzazione del lavoro
- **SI perché:** è un accordo che interviene sul tema degli ammortizzatori sociali aumentando nell'immediato l'indennità di disoccupazione e prevedendo una riforma a regime che estenderà il sostegno al reddito nei settori non coperti.



### ORDINE DEL GIORNO DEGLI ORGANISMI NAZIONALI CONFEDERALI DEL 12 SETTEMBRE 2007

Gli Organismi Nazionali Confederali riuniti a Roma il 12 settembre 2007, approvano l'ipotesi di intesa raggiunta con il Governo il 23 luglio 2007 su Previdenza, Lavoro, Competitività per l'equità e la crescita sostenibile e decidono di sottoporla alla Consultazione e voto segreto dei lavoratori, lavoratrici, pensionati, pensionate, giovani-precari, cassintegrati, lavoratori in sospensione temporanea ed in mobilità.

La Consultazione si svolgerà dal 17 settembre al 6 ottobre attraverso assemblee nei luoghi di lavoro e nei territori; mentre il voto segreto si svolgerà nei giorni 8-9-10 ottobre con le modalità indicate unitariamente dalle Segreterie Nazionali e che saranno definite negli aspetti logistici dalle Segreterie Unitarie Confederali e Regionali.

L'esito della Consultazione e della espressione di voto sarà reso pubblico dal seggio nazionale il 12 ottobre.

Le Confederazioni Unitarie sono impegnate affinché si realizzi una straordinaria partecipazione di massa alla Consultazione e al voto per sostenere l'intesa raggiunta e per continuare l'azione sindacale del Sindacato Confederale.

